

## trasparenze



affascinando il visitatore. L'artista ha ideato una stampa in camera oscura su lastre trasparenti dove sovrapponendo le lastre con immagini di luoghi specifici, si ottiene una nuova immagine del paesaggio data dalla somma di singole immagini prese sul territorio. Questa nuova visione, inedita e differente da ciascuna di quelle che l'hanno generata, forma un unico luogo, con una unica identità data dalla somma delle singole. L'opera utilizza lastre trasparenti proprio per esaltare la caratteristica della gelatina ai sali d'argento: la trasparenza. Mentre nelle tradizionali foto su carta lo sguardo non riesce ad andare oltre l'immagine, nei lavori delle trasparenze l'immagine è invece attraversabile dallo sguardo e anzi la si può guardare dalla parte retrostante. Si viene così a creare un nuovo punto di vista e si ha una nuova immagine (specchiata) che sulla carta (opaca) non poteva esistere. "

## cinzia naticcioni rojas

Il progetto sviluppato dall'artista per la sua residenza artistica Artegiro Artist Residency nel 2015 a Conzano è cominciata con queste riflessioni:

“Da qui si vede un paesaggio di colline e paesi sulle cime. Nel territorio sembra che questo scenario accomuni i paesi. Paesi piccoli e medio piccoli. L'identità del luogo è comune a questi centri. Si potrebbero fare delle trasparenze mettendo insieme delle stampe successive di diversi paesi in modo che la vista finale del lavoro comprenda una immagine formata dalle singole immagini dei vari paesi che insieme danno un'unica immagine. È come se i singoli Paesi formassero un unico luogo, un grande Paese.”

Il lavoro per la Residenza Artistica di Cinzia N.Rojas nasce dalla sua percezione del territorio collinare di Conzano e dei centri monferrini, dove paesi costruiti sulle cime sono uniti dal comune denominatore di un paesaggio, con tratti che tornano alla vista ripetendosi e

sale pianterreno, villa vidua



## cinzia naticcioni rojas

Architetto e artista italomessicana; la sua pratica artistica fonde elementi provenienti dalle discipline alla base della sua formazione culturale, principalmente architettura e fotografia.

Conduce un lavoro di ricerca e sperimentazione sull'immagine e sulle possibilità della fotografia in ambiti ancora poco indagati sia in formato digitale che lavorando in camera oscura.

Conduce una ricerca sulla materia sensibile della fotografia, sulla possibilità di portarla dalle due dimensioni allo spazio tridimensionale, parallelamente alla ricerca sulle immagini intese come traccia.

Cinzia ha studiato all'Accademia di Brera e ha partecipato a numerose esposizioni internazionali e italiane: 'Il fattore A', Photofestival, Milano, Italia ( 2015), 'Salon Primo' Università Bicocca- Accademia di Brera, Milano, ( 2015), Nottilucente, San Gimignano, ( 2014), 'Unicum', Photofestival, Milano, ( 2014), 'Arte sotto Milano' Museo della Permanente, (2014), 'The Spring Awakening' Brera Open Studios MIART Milano, (2014); Hi-Macs International Contest 2011- 100% Design London fair, GB ( 2011). Nel 2015 è stata artista in residenza con l'Artegiro Artist Residency in Conzano.